

Citta' metropolitana di Torino

D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in comune di Exilles. Aggiornamento per variante non sostanziale in corso d'opera. Pos. 211/3

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 744-23783 del 24/09/2018:

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. Di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. 64819 del 29/5/2018, finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la variante progettuale in corso d'opera di cui in premessa, può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa;
2. Di rilasciare a S.IM.I. s.r.l., con sede legale in Milano – Corso Sempione n. 15, C.F./P.IVA 03064540010, la variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Exilles, in relazione alla modifica progettuale in corso d'opera di cui alla domanda in data 20/4/2018, descritta al successivo punto 3), nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini dell'efficacia del presente atto, di cui alle concessioni, autorizzazioni e/o pareri già acquisiti preventivamente all'approvazione del progetto esecutivo (D.D. n. 333-18253 del 18/5/2011) e successiva dichiarazione di equipollenza, a cui si aggiungono quelli citati in premessa, che si allegano al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. Di approvare il progetto di variante in corso d'opera costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:
4. Di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
5. Di stabilire che la presente Autorizzazione di variante non sostanziale, fatti salvi tutti i pareri e gli atti di assenso con le relative prescrizioni già acquisiti preventivamente all'approvazione del progetto esecutivo in data 18/5/2011, equipollente all'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, con esclusivo riferimento ai profili di variante di cui alla domanda del 20/4/2018 e sulla base di quanto risultante dagli elaborati progettuali di cui al precedente punto 3), comprende/sostituisce i seguenti atti:
 - Autorizzazione ad eseguire i lavori in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
 - Permesso di costruire del Comune di Exilles ai sensi del D.P.R. 380/2001
 - Autorizzazione per le interferenze con la viabilità provinciale (S.P. 232)
6. Di stabilire che sono fatti salvi i diritti dei terzi, gli obblighi disposti dal disciplinare di concessione (D.D. n. 845-55252 del 5/11/2008 della Provincia di Torino), nonché le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento e in quelli già acquisiti (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);
7. Di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

8. Di dare atto che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito dell'eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo dell'esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale del sito;

9. Ai sensi dell'art. 14-quater c. 4 della L.241/1990 e s.m.i., a prescindere da quanto indicato negli atti di assenso acquisiti per la realizzazione dell'intervento, in autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 5), i lavori, già iniziati in data 22/5/2014 come da comunicazione al Comune di Exilles, dovranno essere terminati entro anni tre dalla data di emanazione del presente provvedimento, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011. Le date di ultimazione dei lavori e di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; l'eventuale sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione. Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore. Il titolare è comunque tenuto all'osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico; Sono fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. in relazione alla presentazione della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato e al collaudo della funzionalità idraulica delle opere;

10. Di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

11. Di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica;

12. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"